



# «Venezia non è Roma abusi, ma nei permessi Valuteremo se vietare le ferie al Redentore»

**VENEZIA** Comandante Agostini, Venezia ha fatto la stessa figura di Roma a Capodanno qualche anno fa con i vigili assenti in massa?

«Assolutamente no, Venezia non è Roma, non ci sono state malattie di massa all'ultimo momento»

**Ma è vero che avevate meno uomini a disposizione per il Redentore?**

«E' vero, ma il tema semmai è l'abuso di un diritto, l'abuso di istituti contrattuali sacrosanti come i congedi parentali, i permessi studio, le paternità, le maternità, i permessi donazione sangue».

**Faccia un esempi di abuso .**

«Se io chiedo la paternità quel sabato perché mia moglie che fa l'impiegata non ha potuto chiederlo e dico che non posso lavorare dalle 19 all'una di notte, orario in cui chi fa l'impiegato certo non lavora».

**Ma questo è un caso singolo, mica saranno stati tutti così?**

«No, c'è chi ha chiesto di non lavorare per donare il sangue sabato, ma gli abbiamo detto no».

**E quante persone c'erano in malattia?**

«Poche, 7-8 al massimo, ma dire che solo due erano "sospette"».

**Alla fine quanta gente ha lavorato?**

«I vigili operativi sono 320, 70 erano in ferie programmate e un'altra settantina erano a casa per congedi, permessi vari. Nelle ore clou del Redentore eravamo in 90 e siamo stati un po' in difficoltà. Due anni fa eravamo 130 al lavoro. Ma oggi siamo meno, con molti in pensione, siamo invecchiati. Gli assunti dei bandi non sono ancora in servizio. E poi c'è un altro elemento»

**Quale?**

«Quello dei progetti speciali. Abbiamo messo a disposizione 200 euro per chi Redentore - e Capodanno - accetta di lavorare 10 ore. Molti hanno scelto di lavorare 6 ore, senza soldi in più».

**I sindacati hanno boicottato il Redentore?**

«Il sindacato ha fatto sentire il suo peso, in questo periodo ha preso qualche "sberla" e ce ne ha restituita qualcuna. Però parlare di boicottaggio è offensivo, soprattutto per chi ha permesso che filasse tutto liscio»

**Ma allora cosa verrà fuori**

**dalla commissione d'inchiesta che vuole il sindaco?**

«Sicuramente una riflessione sulle ferie. Il regolamento dei vigili prevede che non si possano fare ferie a Carnevale, ma non erano mai sorti problemi al Redentore, dovremmo riflettere se è il caso di inserire il divieto anche nel week end di luglio»

**Ma la gestione della sicurezza come è andata?**

«Molto bene. Dopo i fuochi sul ponte votivo sono passate 16 mila persone in due ore, 12 mila solo la prima ora. All'una e mezza piazza San Marco era pulita, c'è stata una grandissima collaborazione tra forze dell'ordine»

**Non è la prima volta che Venezia affronta grandi eventi così.**

«E' vero, dobbiamo "ringraziare" il concerto dei Pink Floyd, perché da allora il nostro sistema è ogni volta migliorato e affinato, in base alle nuove esigenze. Se pensiamo alla tromba d'aria dell'Heineken festival, rispetto alla violenza dell'evento i danni e i feriti, 23, sono stati contenuti. Devo dire che anche cittadini, negozianti, gondolieri hanno capito e collaborato».

**Nessuna protesta?**

«Qualcuno non voleva rispettare il divieto del vetro, qualche hotel alla Giudecca voleva occupare la riva con le sedie, abbiamo problemi con tassisti arrivati all'ultimo e che hanno occupato i corridoi di emergenza, ma saranno tutti multati. Il deflusso è andato bene, ordinato, veloce. Tutto controllato. Così controllato che quando a piazzale Roma è scoppiata una rissa tra due persone, siamo intervenuti in trenta tra vigili, poliziotti, carabinieri».

**C.F.**



## La vicenda

Agostini  
Nessun  
boicottaggio, è offensivo per chi si è fatto in quattro

● La notte del Redentore è stato messo in campo un grande dispositivo di sicurezza anti terrorismo e anti panico

● L'assessore alla sicurezza **Giorgio D'Este** ha dichiarato che molti vigili hanno boicottato la festa non dando la disponibilità a lavorare

● Il sindaco ha subito dopo annunciato una commissione d'inchiesta per capire davvero quanti vigili erano assenti e perché

● Ma sui numeri delle assenze c'è netta divisione. Secondo il comandante Marco Agostini (nella foto) erano assenti per motivi legittimi, cioè permessi, congedi, malattie una settantina di persone, secondo i sindacati solo 47 e di questi solo 8 sono malattie improvvise

● Il Comune valuterà se inserire il week end del Redentore tra i periodi, come Carnevale, in cui non è possibile per i vigili andare in ferie. La legge permette 15 giorni di ferie nei tre mesi estivi e finora non ci sono mai state restrizioni così



Peso: 43%